



Società Cooperativa Sociale ar.l.
Via S. Apollonia, 5 P. 1° – 56127 Pisa

BILANCIO SOCIALE 2024

Approvato nell'assemblea dei soci il 24/05/2025



1. PREMESSA/INTRODUZIONE

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Aree territoriali di operatività

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 D. Legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Contesto di riferimento

Missione e Obiettivi

Storia dell'organizzazione

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Tipologia di governo

Mappatura dei principali portatori di interesse (stakeholder)

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Formazione

Altre risorse umane: i volontari

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

7. PROSPETTIVE FUTURE

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

L'anno 2024 è stato un anno di assestamento sia per motivi gestionali che per quanto riguarda l'utenza.

Le nostre azioni sono state dunque improntate ad un nuovo sforzo organizzativo notevole che fosse però sempre attento alla progettazione personalizzata, garantendo continuità educativa ed assistenziale per il mantenimento del benessere delle persone che vivono all'interno di Casa Cassiopea..

È per noi sempre di fondamentale importanza di trasmettere i valori dell'integrazione e dell'accettazione dell'apparentemente "diverso" e soprattutto educare al rispetto verso la persona umana a prescindere dal suo stato sociale e di salute o limiti di mobilità.

La Comunità Alloggio Protetta "Casa Cassiopea", è una vera e propria famiglia aperta ed inclusiva, grazie anche alle metodologie adottate ed alla disponibilità di tutte le persone che ci lavorano e a quelle che a vario titolo ci ruotano intorno.

Alla fine dell'anno 2024 delle 6 persone che abitano in detta Comunità, 4 su 6 hanno continuato a frequentare a giorni alterni i Centri diurni socio-riabilitativi della Zona Pisana.

Le attività ordinarie di socializzazione si sono svolte secondo le necessità giornaliere mentre riguardo alle vacanze di lunga durata, le stesse a causa dello stato di salute e dell'avanzare dell'età degli abitanti della C.A.P., sono state sostituite con altre giornaliere molto più adeguate e con possibili innesti dei volontari Unitalsi.

Per quanto riguarda gli aspetti fiscali burocratici e amministrativi, sono come sempre affidati per le competenze più squisitamente professionali d'interazione con le Istituzioni che regolano tali materie a due studi professionali di consulenza del lavoro e di ragioneria commercialistica, mentre per quelle di tenuta dei carteggi ordinari e di pagamento mensile degli stipendi, dai due volontari, soci fondatori..

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio Sociale viene redatto in conformità alla legislazione vigente e prima della sua pubblicazione è stato presentato e condiviso con l'assemblea dei soci la quale ha deliberato la sua approvazione.

La comunicazione a tutti gli stakeholders avverrà tramite mail e il bilancio sociale sarà visibile sul sito web della Cooperativa “www.cooperativacassiopea.it “ mentre una copia cartacea sarà presente in cooperativa a disposizione della Comunità Alloggio Protetta e delle autorità preposte ai controlli.

Lo stesso sarà depositato presso la CAMERA DI COMMERCIO DI PISA.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

■ Informazioni generali

Denominazione	CASSIOPEA CITTÀ PROGETTI 1 Società Cooperativa Sociale
Indirizzo sede legale	Via S. Apollonia 5 - 56127 Pisa
Indirizzo Sede Operativa	Via S. Apollonia 5 P.1° - 56127 Pisa
Forma giuridica e modello di riferimento	Cooperativa Sociale a.r.l.
Tipologia Cooperativa Sociale	Cooperativa Sociale di tipo A
Data di costituzione	19/12/2013
C.F.	02116790508
P.IVA	02116790508
N.° Iscrizione Albo Cooperative	C101798
Telefono e fax	050 8312143
Sito internet	cooperativacassiopea.it
Email	casacassiopea.pisa@gmail.com
PEC	cassiopeacitta@legalmail.it
Codice ATECO	879000

Aree territoriali di operatività Provincia di Pisa

■ Attività statutarie e oggetto sociale

Estratto dallo Statuto della Cooperativa:

TITOLO II **SCOPI - OGGETTO**

Articolo 4

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico, attraverso la gestione di servizi socio assistenziali, socio sanitari e socio educativi, conformemente all'art. 1 comma 1 della Legge 8 novembre 1991 n. 381 (specificamente punto "a") e successive modificazioni e integrazioni, operando in

particolare in favore delle fasce sociali più deboli e soggette ad emarginazione o svantaggio o comunque dei cittadini in genere.

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

La Cooperativa ha inoltre lo scopo di offrire servizi ai propri soci.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

A norma della legge 3 Aprile 2001 n. 142 e successive modificazioni e integrazioni, il socio lavoratore stabilisce successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione vigente, con cui contribuisce comunque al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane.

Articolo 5

Considerato lo scopo mutualistico come definito al precedente articolo 4, la Cooperativa ha come oggetto:

- a) organizzazione e gestione completa di strutture semiresidenziali e residenziali protette, comunità familiari, comunità alloggio, case albergo, case vacanza, alloggi sociali per adulti in difficoltà, centri di pronta accoglienza, comunità educative per minori, comunità di pronta accoglienza, case di riposo, case famiglia, centri di accoglienza per ex detenuti o per soggetti comunque sottoposti a misure restrittive della libertà personale da parte dell'Autorità Giudiziaria, case di accoglienza per donne con figli minori, vittime di violenza, case di accoglienza per donne maltrattate, vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale, o colpevoli o vittime di reato, residenze protette e centri diurni socio educativi e socio riabilitativi;
- b) gestione completa, in proprio e/o per conto terzi, di centri diurni per anziani e disabili con attività ricreative, culturali, di animazione e promozione sociale;
- c) servizi infermieristici, riabilitativi e socio-sanitari in genere, sia a domicilio, sia presso le strutture protette, di ricovero e cura, pubbliche e private;
- d) servizi di assistenza tutelare presso strutture residenziali e/o di ricovero e cura per anziani e disabili, pubbliche e private; comunità socio educative riabilitative per soggetti in situazione di compromissione funzionale (di carattere fisico, intellettuale o sensoriale) con assente o limitata autonomia e non richiedenti interventi sanitari continuativi;
- e) servizi di assistenza, sostegno e/o cure da fornirsi sia presso famiglie sia presso strutture scolastiche, sociali e/o luoghi di lavoro o altre strutture di accoglienza, mirata all'integrazione sociale e all'inserimento scolastico e/o lavorativo riservate ai disabili fisici e/o con lievi insufficienze mentali;
- f) organizzare e gestire in forma privata o per conto di enti pubblici o privati, centri sociali, centri ricreativi, asili nido, asili notturni per persone senza fissa dimora, scuole dell'infanzia, scuole primarie, centri di riabilitazione, centri di ricreazione sportiva con annessi servizi di interscuola, assistenza e trasporto sociale, lavanderie, piscine, case di vacanza marine e montane, campeggi e lo svolgimento di attività connesse di pulizia e sanificazione;
- g) promuovere organizzare e gestire attività di animazione e di turismo sociale, formazione e consulenza;
- h) interventi a favore di famiglie finalizzati all'educazione dei bambini, al fine di favorire l'inserimento di minori in stato di bisogno, anche momentaneo, presso le famiglie stesse (affido o adozione).

Per il conseguimento dell'oggetto sociale e delle proprie finalità, la Cooperativa potrà inoltre:

- 1) partecipare ad appalti, gare, licitazioni pubbliche e private direttamente o A.T.I. con altre strutture socio-assistenziali, nonché stipulare convenzioni.
- 2) Gestire sempre in appalto o in convenzione servizi sociali, sanitari ed educativi per conto di enti pubblici, ex I.P.A.B. e privati anche presso strutture degli stessi. Può altresì, gestire in convenzione con enti pubblici e privati, servizi di assistenza sociale, educativa e sanitaria.
- 3) Svolgere qualunque altra attività connessa, affine o conseguente a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare, immobiliare, industriale, economica e finanziaria necessarie o utili per la realizzazione degli scopi sociali, quindi fra l'altro, a titolo solamente esemplificativo:
 - a) acquistare, alienare, concedere ed ottenere in affitto e comodato unità immobiliari e qualunque altro mobile ed immobile.

- b) Assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese e società, specie se svolgono attività analoghe e comunque connesse all'attività sociale.

La Cooperativa potrà anche aderire a Consorzi di Cooperative Sociali in conformità a quanto stabilito dall'Art. 8 Legge 381/91.

La Cooperativa potrà compiere, non come attività prevalente ma per il miglior conseguimento dell'oggetto sociale, ogni e qualsiasi operazione industriale, mobiliare ed immobiliare, ivi compresa l'assunzione di mutui con o senza garanzie reali e la concessione di fidejussioni, avalli ed ipoteche a favore di enti e società a cui la cooperativa aderisce nonché a favore di altre cooperative, e potrà assumere partecipazioni e interessenze in altre imprese aventi oggetto analogo ed affine o connesso al proprio, inoltre potrà stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio tra i soci per la raccolta di prestiti effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale nei limiti e con le modalità previste dalla vigente normativa.

Sono escluse dall'oggetto sociale le attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1 Settembre 1993 n. 385, quelle riservate alle società di intermediazione mobiliare di cui alla legge 197/1991 e quant'altro disciplinato dal D.Lgs 23 luglio 1996 n. 415, le attività di mediazione e consulenza di cui alla legge 7 marzo 1996 n. 108, nonché l'attività delle imprese di investimento di cui all'art. 18 del D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58.

La società è disciplinata e intende operare nell'ambito delle norme generali sulla cooperazione e dai principi di mutualità previsti dalle vigenti leggi dello Stato in materia e si propone altresì di creare in aggiunta a quanto stabilisce la legge sulla cooperazione, tutte quelle forme di assistenza e previdenza fra i soci ammalati ed inabili al lavoro nonché di promuovere il miglioramento economico dei singoli soci.

■ Contesto di riferimento

Il territorio di riferimento dell'azione della Cooperativa è quello della Zona Distretto Pisana, della Valdera e della Valdinievole in quanto i 6 utenti della Comunità alloggio protetta Cassiopea provengono da diversi comuni: San Giuliano Terme, Cascina, Pisa, Pistoia, Ponsacco.

Il progetto della Comunità si sviluppa all'interno di una struttura abitativa indipendente situata a Pisa in Via S. Apollonia 5 Piano 1°, nel Centro Storico di uno dei 4 quartieri della Città di Pisa e per gli spostamenti all'esterno la casa è dotata di due automezzi: una Renault Kangoo 5 posti ed un mini bus Volkswagen Crafter 9 posti attrezzato per il trasporto di persone disabili, munito di pedana di sollevamento. Sono altresì a loro servizio, due cingolati semoventi per carrozzina, atti al superamento di barriere e dislivelli, anche a supporto delle emergenze in caso di mancanza di corrente e inabilità dell'ascensore.

■ Missione e obiettivi

La Cooperativa Cassiopea Città Progetti 1 è diretta espressione della Presidenza Nazionale UNITALSI che è un'Associazione di formazione Ecclesiale che fin dal 1903 svolge attività a supporto di malati, disabili e anziani non autosufficienti con lo scopo di offrire un servizio di assistenza alla persona con la massima garanzia di professionalità altamente qualificate e in grado di garantire nel tempo, attraverso i suoi responsabili locali, l'esistenza in vita di piccoli nuclei abitativi.

La Cooperativa nasce a seguito di una precedente e analoga società cooperativa (dal 2004 al 2013) avente carattere nazionale.

Il 22 Dicembre 2004, a Rieti, alcuni Volontari Unitalsi con responsabilità nazionali provenienti da Ascoli, Bartolotta, Pisa, Rieti e Sassari, si riunirono per dar vita alla Cooperativa Sociale "Città Dei Progetti" per la gestione delle 3 nascenti case famiglia ad Ascoli, Pisa e Rieti.

Nel corso dei seguenti 9 anni di attività emerse però l'opportunità di sostituire quella Cooperativa di respiro nazionale e di prevedibile non facile gestione per il suo Presidente Volontario, a causa degli oltre 20 dipendenti che erano dislocati nelle tre diverse città di Ascoli, Pisa e Rieti, per cui fu deciso di costituire tre nuove e diverse, in ciascuna delle tre realtà tre locali.

Per la realtà di Pisa, il 19 Dicembre 2013, a Roma, presso la sede della Presidenza Nazionale Unitalsi fu costituita la Cooperativa Cassiopea Città Progetti 1, avente come caratteristica innovativa a paragone della precedente, la presenza non di soli Soci volontari, ma anche dei lavoratori che sono entrati nel novero dei Soci

costituenti la Cooperativa e questo nel progressivo segno e rispetto dell'intuizione degli originari promotori delle iniziative socio assistenziali in favore degli amici disabili conosciuti nei pellegrinaggi ai Santuari Mariani di Lourdes e di Loreto:

"Dobbiamo pensare all'Unitalsi come ad una mamma che concepisce, partorisce, si occupa e poi si preoccupa della sua creatura, la educa, la forma alla scuola della carità e dell'amore, come una mamma generosa, capace anche di staccarsi materialmente dal figlio e che orgogliosa, lo vede crescere nel segno del bene comune e delle responsabilità".

L'immobile sede della Comunità Alloggio Protetta e della Cooperativa è frutto di un Progetto approvato e finanziato per tale unico scopo a beneficio dell'Associazione UNITALSI in consequenziale concorso tra loro da: Comune di Pisa, Diocesi di Pisa, Regione Toscana e Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, volto appunto alla realizzazione di una casa famiglia per persone disabili, previa costituzione di una Cooperativa Sociale di tipo A: **Cassiopea Città Progetti 1**.

La Cooperativa è subentrata totalmente nella gestione della Comunità e nel Comodato d'uso gratuito con la Diocesi di Pisa nel 2018.

La Cooperativa in questione si è avvalsa nel 2024 di 5 Soci Volontari di cui 1 Presidente e 1 Vice Presidente, di 9 Soci Lavoratori di cui 1 facente parte del CdA e di 1 lavoratore autonomo.

Le qualifiche professionali dei/le Soci/e Lavoratori e lavoratrici sono:

- 1 Educatrice Professionale Socio Sanitaria con l'incarico di Direttore della Struttura;
- 3 Operatrici Socio Sanitarie Specializzate
- 3 Operatori/trici Socio Sanitari/e
- 1 addetta ai servizi generali
- 1 Infermiere come lavoratore autonomo non socio.

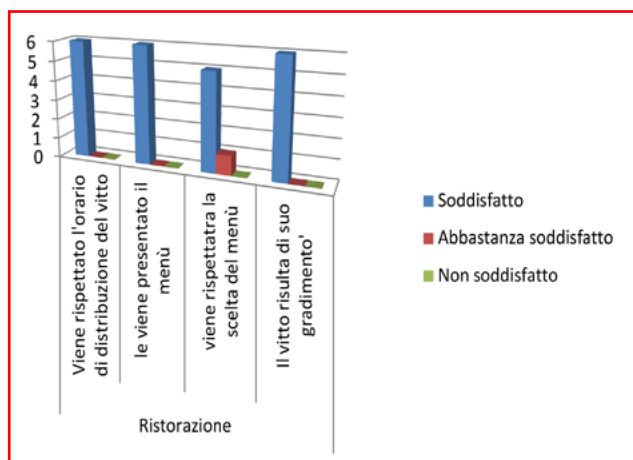
La Cooperativa, attraverso i Soci/e lavoratori e il supporto dei Soci/e Volontari, nella consapevolezza che la Comunità Alloggio Protetta è una struttura accreditata secondo la normativa regionale, gestisce il nucleo abitativo come una sorta di famiglia allargata, interagendo con i 6 residenti (3 femmine in carrozzina e 3 maschi di cui 2 in carrozzina) e rendendo così concreto e tangibile l'obiettivo progettuale originario derivante dall'intento delle Istituzioni Pubbliche di realizzare, avvalendosi del Terzo Settore e più in particolare dell'Associazione UNITALSI, percorsi virtuosi in risposta al tema sociale del "dopo di noi".

In proiezione futura, la Cooperativa Cassiopea Città Progetti 1 intende consolidare i risultati acquisiti dal punto di vista relazionale e perfezionare ulteriormente gli aspetti riguardanti la tutela della salute e del benessere degli utenti e dei lavoratori.

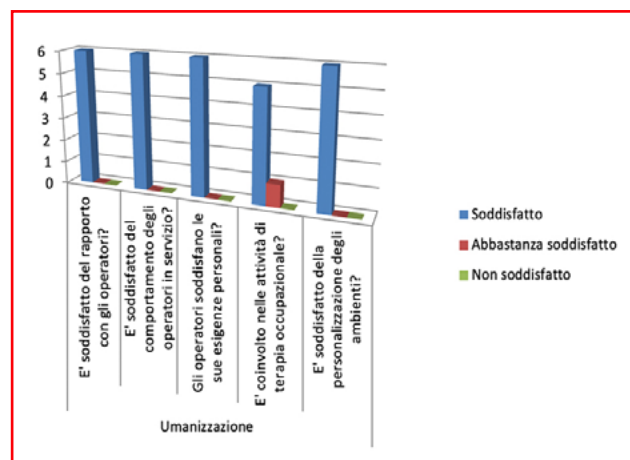
OBIETTIVI 2023	INTENTI ATTUATI
Formazione e aggiornamento Operatori e Direttore	È proseguita la formazione specifica sull'accREDITAMENTO istituzionale.
Intraprendere azioni mirate all'efficienza organizzativa	Si sono svolti incontri mensili tra operatori Direttore. Si sono svolti incontri in presenza e on-line tra soci.
Mantenere alti gli standard della qualità della vita	Somministrazione semestrale di questionari ai fruitori sulla qualità della loro vita all'interno della comunità.
Sostegno alle famiglie degli utenti e mantenimento delle reti amicali e parentali	Utilizzo del materiale informatico acquistato per consentire la comunicazione interattiva tra gli utenti e i loro familiari e la rete amicale. Sono state facilitate le visite dei familiari e dei conoscenti vigilando sempre sulla tutela degli ospiti. È proseguita in maniera regolare la frequenza ai Centri socio riabilitativi di 4 utenti.

Di seguito si riporta l'esito dei questionari somministrati al 31/12/2024

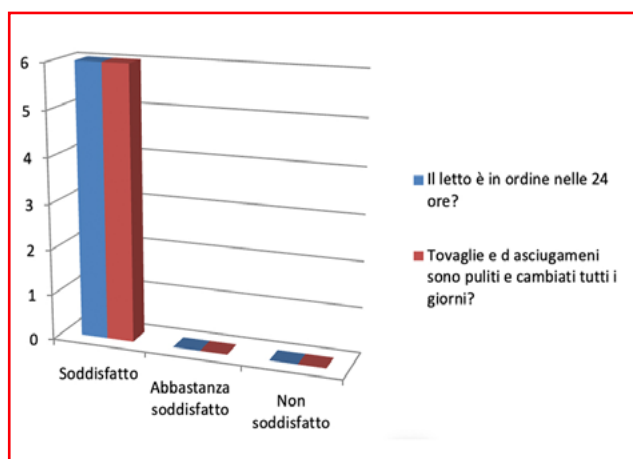
Ristorazione



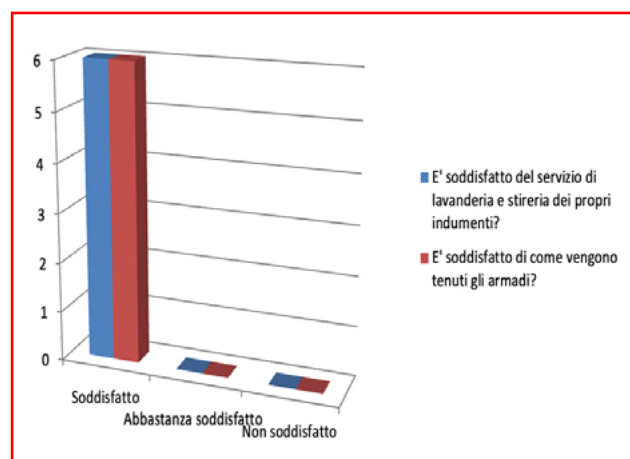
Umanizzazione



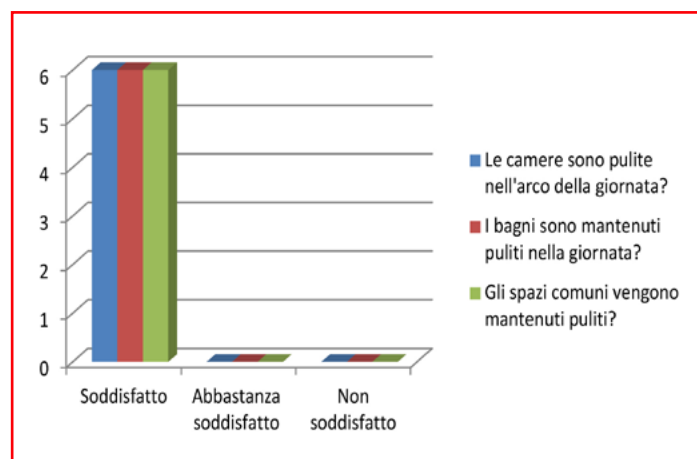
Lavanderia



Guardaroba



Pulizie



■ Storia dell'organizzazione

Le origini, attraverso l'UNITALSI

Il problema del Dopo di Noi emerse all'attenzione di alcuni volontari unitalsiani già negli anni 90 nel corso dei ricorrenti Pellegrinaggi ai Santuari Mariani, in particolare di Lourdes e di Loreto, da alcuni altri soci unitalsiani ma costretti dalle loro condizioni di salute ad essere i fruitori dei servizi di assistenza alla persona, i quali in sostanza lamentavano il timore di un futuro con lo spettro dell'abbandono e della solitudine nel momento in cui fosse potuto venir meno il sostegno, o per vecchiaia o per qualsiasi altra motivazione, degli originari riferimenti familiari.

Un'inquietudine certamente legittima, che suscitò dunque solidarietà sincera in chi era già ben consapevole che il messaggio racchiuso nei Pellegrinaggi ai Santuari Mariani era e resta quello di onorare con Opere concrete il cammino della Fede, ben oltre i pochi giorni di durata dei Pellegrinaggi, mettendosi in gioco con impegno e **“per sempre”**, nella vita di tutti i giorni all'interno delle proprie realtà locali.

La conseguente diffusa crescita sul territorio nazionale di progetti e realizzazioni di attività sociali in varie realtà locali unitalsiane, nel tempo favorì la nascita sia di alcune case famiglia sia di altre tipologie di assistenza e sostegno alle persone disabili, ma al contempo fu presto ben chiaro che per poter fare in modo di rendere quei percorsi ben strutturati, quindi conformi alle molteplici norme che regolamentano la materia, ma soprattutto tali da non rischiare di provocare amare delusioni ai soggetti che avrebbero potuto fruirne, affinché restassero duraturi nel tempo, era necessario predisporre strumenti organizzativi molto ben consapevoli.

Nel 2001 la Diocesi di Pisa affidò all'Unitalsi con un comodato d'uso trentennale un immobile che però aveva bisogno di una importante ristrutturazione edilizia. Per quei lavori occorreva pertanto cercare cospicui finanziamenti che attraverso progetti dedicati e finalizzati alla realizzazione e all'insediamento appunto, di una Comunità Alloggio Protetta, fu possibile furono stanziati in ordine cronologico dal Comune di Pisa, dalla stessa Curia Arcivescovile, dalla regione Toscana e dalla Fondazione Cassa Risparmio di Pisa (oggi Fondazione Pisa).

I lavori di ristrutturazione ebbero luogo dal 2001 al 2004 e nel **Febbraio 2004** iniziò la sua attività la **Comunità Alloggio Protetta: Casa Cassiopea** insieme a un Punto d'Incontro e alle attività pastorali proprie dell'Unitalsi.

Nel dicembre 2004, dalla Presidenza Nazionale Unitalsi si decise di costituire una cooperativa sociale nazionale, di tipo “A” nella quale poter far confluire la gestione amministrativa delle realtà locali che stavano formandosi; un organismo, che volendo farsi interprete dell'evoluzione di tali intenti, non a caso fu appropriatamente denominato: **Soc. Coop. Soc. Città dei Progetti**.

Detta Cooperativa gestì in effetti fino al Dicembre 2013 le attività socio assistenziali in corso in varie realtà unitalsiane e in particolare quelle delle tre case famiglia per persone disabili, nate pressoché contestualmente a Pisa, ad Ascoli e a Rieti.

Negli anni fra il 2004 e il 2013 si comprese però, come più sopra meglio spiegato, che per una migliore praticità gestionale, tale da non compromettere per qualsiasi ragione l'intera organizzazione era opportuno sostituirla con altrettante cooperative ma di livello locale e quindi più facilmente gestibili.

Fu appunto nel Dicembre 2013, quindi dopo già 10 anni della loro esistenza in vita, che a Pisa fu costituita l'attuale Cooperativa sociale Cassiopea Città Progetti 1 improntata e rispondente ai principi di servizio e di carità che sono propri dell'Unitalsi, che, come persona giuridica, ne resta tuttora uno dei soci fondatori.

L'evoluzione del contesto specifico attuale

Una volta realizzata la tanto attesa casa, furono stipulate Convenzioni con le Aziende USL 5 di Pisa e della Valdinievole per il progressivo inserimento delle 6 persone disabili destinate ad abitarla, nel Dicembre 2004 fu costituita la già menzionata Soc. Coop. Soc. Città Dei Progetti 1 con la contestuale assunzione di 6 dipendenti per l'unità Operativa di Pisa fino al Dicembre 2013 quando i Soci Volontari offrono a quello stesso personale di partecipare come Soci Lavoratori, alla costituzione, presso la Presidenza Nazionale Unitalsi dell'attuale **Soc. Coop. Soc. Cassiopea Città Progetti 1**.

L'elemento distintivo dei Soci lavoratori e lavoratrici, è il considerare Casa Cassiopea non come un semplice luogo di lavoro e le 6 persone disabili che vi risiedono come fossero loro familiari. Una caratteristica e un requisito che sono anche testimonianza della originariamente ricercata, fraternità cristiana.

Come già detto, Casa Cassiopea è una casa famiglia composta da 6 persone disabili, 5 delle quali, che vi risiedono stabilmente ormai da un ventennio, tutti Soci Unitalsi e tutti accomunati dall'essere rimasti senza il supporto degli originari riferimenti familiari, o perché troppo anziani o perché scomparsi.

La sicurezza di un accompagnamento affettuoso nella vita di tutti i giorni invecchiando con degli amici leali e premurosi, ha consentito agli abitanti di Casa Cassiopea di rasserenarsi e di far emergere attitudini e abilità ciascuno secondo le proprie capacità, alcune veramente significative.

Nel corso del 2024

Quattro utenti su sei hanno continuato a frequentare i centri socio-riabilitativi per tre volte a settimana secondo i progetti individuali stabiliti con i Servizi Sociali della Asl, i referenti dei Centri e laddove possibile con i familiari. Naturalmente fanno parte di questa famiglia allargata anche quegli stessi unitalsiani che in origine sono stati i fondatori della Cooperativa e che tuttora ne tutelano l'esistenza in vita dal punto di vista burocratico amministrativo. A loro si sono poi aggiunti anche altri amici che partecipano alle attività ordinarie concorrendo anche al soddisfacimento di quelle straordinarie.

A seguito di una prescrizione data durante la revisione annuale della Cooperativa nel mese di Febbraio 2024 è stato aggiornato lo Statuto nelle parti relative al Consiglio di amministrazione ai sensi della Legge 27 dicembre 2015 n.°205 e dell'art.2542 del C.C. che prevede che le cooperative siano amministrate da un organo collegiale composto da almeno tre membri con durata massima per tre esercizi.

Nel mese di Marzo con Atto del Comune di Pisa n.°640 La Cooperativa è stata iscritta nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di tipo A ai sensi della L.R.T. 58/2018.

Un momento veramente importante per la vita della casa è stato il Convegno svoltosi a Maggio in occasione dei 20 anni di vita della Casa Famiglia presso la sede prestigiosa della Scuola Superiore S. Anna.



Sede Centrale della Scuola Superiore S. Anna Aula Magna	
Sessione mattutina	
10,30: Saluti istituzionali	
Rettrice Sant'Anna Presidente Regione Toscana e/o Assessore delegato Sindaco di Pisa e/o Assessore delegato Presidente e/o Direttore della Fondazione Pisa Presidente della Società della Salute Pisana	
Relazioni	
11,30: Introduce e coordina Elena Vivaldi – Docente Scuola Superiore Sant'Anna	
11,50 Tanini Marzia – Vice Presidente Coop. Cassiopea CP1: Le origini e l'evoluzione nel ventennio, del <i>Progetto Cassiopea</i>	
12,10: S.E. Giovanni Paolo Benotto – Arcivescovo di Pisa: Le sensibilità della Chiesa verso le iniziative del volontariato in favore delle persone in difficoltà	
12,30: Emanuele Rossi – Docente Scuola Superiore Sant'Anna: Volontariato e Servizio Civile nella risposta ai bisogni delle persone più fragili	
12,50: Rocco Palese – Presidente Nazionale Unitalsi: Aspetti e prospettive dell'orientamento associativo a sostegno delle persone ammalate e disabili	
13,15: Buffet	
<i>«attraverso noi»: offrire alle persone disabili l'opportunità di una vita indipendente e ben integrata nel contesto sociale urbano</i>	
Sessione pomeridiana	
14,15: Esperienze e testimonianze Coordina Carlo Macaluso – Medico - ex Presidente SdS Pisana	
14,30: Veronica Loni – Direttore C.A.P. Casa Cassiopea: Gli adempimenti burocratici e normativi nel corso del ventennio	
14,45: Armani Roberta – OS55 componente CdA Cassiopea CP1: Il tipo d'impegno tra lavoro e volontariato rispetto alle previsioni originarie e alle aspettative personali dei vari protagonisti	
15,00: Riccardo Pieracci – Presidente Unitalsi Pisa: Le attività a sostegno pratico e formativo dei Soci e dei frequentatori di Puntoincontro.	
15,15: Giampiero Bagnati – Presidente Unitalsi Sezione Toscana: I Pellegrinaggi quale fonte di ispirazione dei volontari Unitalsi	
15,30: Cosimo Cilli – Vice Presidente Nazionale Unitalsi: L'importanza del Servizio Civile nelle realtà associative di tipo comunitario.	
16,00: Dibattito ed esperienze a confronto fra realtà locali	
17,00: Conclusioni	
Chiesa di S.Apollonia	
Ore 17,30 S.Messa	
A seguire visita del Complesso Parrocchiale di Santa Apollonia: La Comunità Alloggio Protetta Casa Cassiopea e la Sede Unitalsi di Puntoincontro	



A Maggio è stato presentato alla Fondazione PISA un nuovo progetto a sostegno del mantenimento di percorsi culturali e di inclusione sociale degli abitanti della casa famiglia insieme ai loro operatori e ai volontari che gravitano intorno alla vita della comunità, oltre alla conclusione della sostituzione degli infissi.

Il Progetto Abitare e svagarsi confortevolmente, per condividere una quotidianità sempre più a misura delle residue capacità personali è stato approvato dalla Fondazione in maniera ridotta, a luglio 2024 e si è concluso il 31 gennaio 2025.

Dalla scheda sintetica del formulario del progetto approvato:

1. Ente richiedente
Cassiopea Città Progetti 1 Soc. Coop. Soc arl
2. Titolo del progetto
Abitare e svagarsi confortevolmente, per condividere una quotidianità sempre più a misura delle residue capacità personali.
3. Breve descrizione del progetto
Il progetto approvato dalla Fondazione Pisa mette al centro delle attività del 2024, due distinte azioni in continuità con gli ultimi anni ampliando sia le attività esterne che mantenendo alta l'attenzione sul miglioramento dell'ambiente casalingo:

- 1) *Organizzazione di escursioni e itinerari mirati, approfondendo conoscenze storiche, scoperte dei territori circostanti e altre curiosità con particolare attenzione ai tempi di riposo necessari per l'età avanzata e l'aggravamento delle patologie delle persone, nel rispetto della promozione umana come principale obiettivo da tutelare.*
- 2) *Messa in sicurezza delle porte, esterna ed interna, di accesso alla casa secondo la vigente normativa sulle vie di fuga in caso di incendio.*

4. Luogo dove viene realizzato il progetto

Pisa e altre città di interesse storico, culturale e religioso.

Casa e Giardino della Canonica di Sant'Apollonia

5. Numero degli utenti/destinatari/beneficiari previsti

25

6. Data di inizio e data di conclusione del progetto

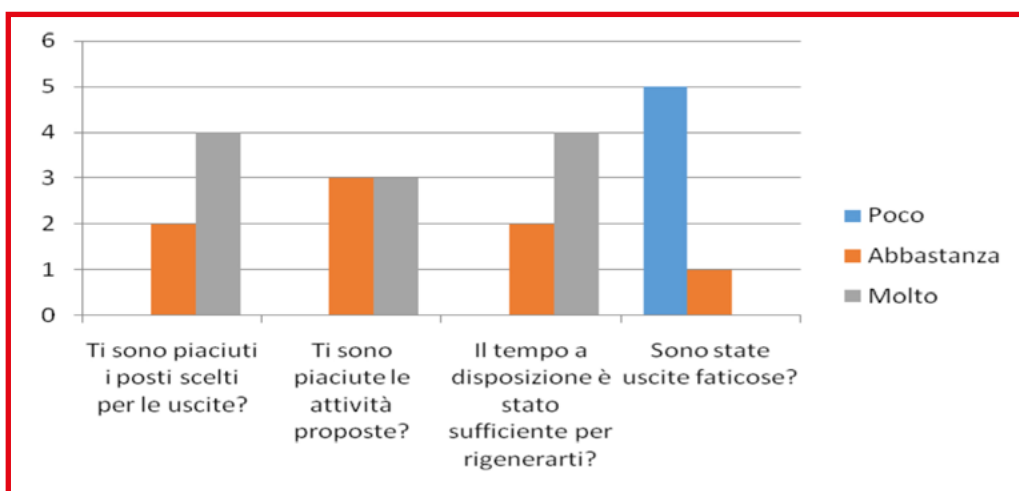
1 Agosto 2024 -31 Gennaio 2025

7. Contributo concesso dalla Fondazione

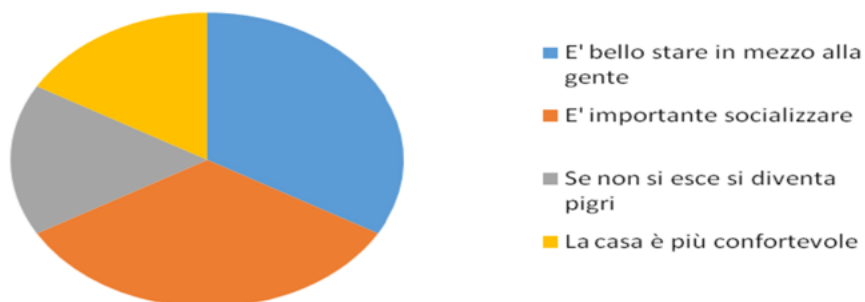
Fino a € 20.000

La realizzazione delle attività ha avuto però alcune significative variazioni a causa di svariate problematiche sanitarie manifestatesi, per cui oltre alle uscite giornaliere per momenti conviviali, le 5 persone che vivono in casa famiglia hanno effettuato un pellegrinaggio di 4 giorni a Lourdes in aereo insieme all'Unitalsi di Pisa-

Di seguito alcuni grafici esplicativi sul gradimento delle attività svolte:



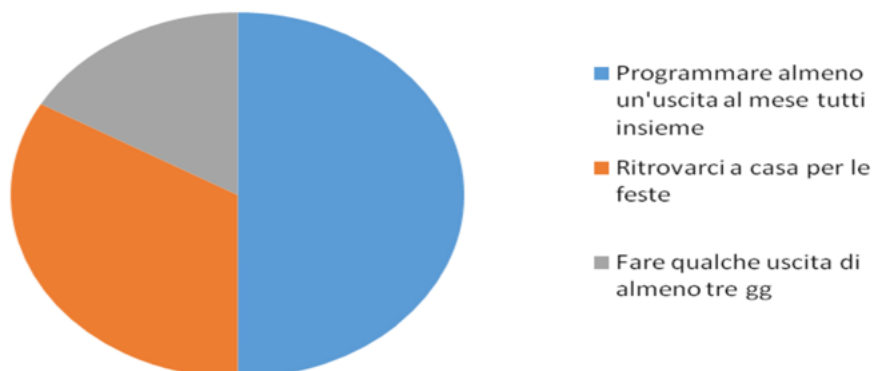
Cosa hai imparato da questa esperienza



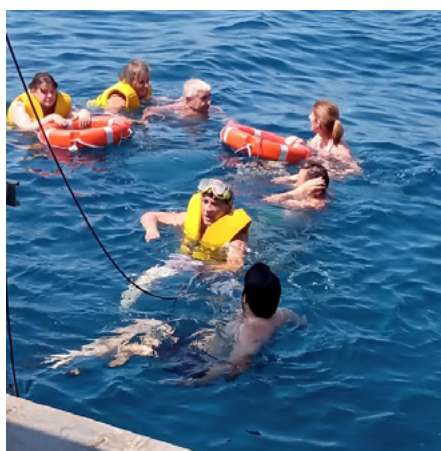
Quali difficoltà hai incontrato



Hai dei consigli da dare per il futuro?



In conclusione ci fa molto piacere condividere alcune istantanee che rappresentano diversi momenti di svago che per gli abitanti della casa famiglia sono emblematici dal punto di vista emotivo e motivazionale ma lo sono anche per tutte le persone che a vario titolo si adoperano ogni giorno, ormai da un ventennio, per assisterle e tutelarle.



A fine giugno 2024 ha terminato il Servizio Civile Universale, una ragazza selezionata dall'Unitalsi Nazionale che avendo fatto nel corso dell'anno anche il Corso OSS dell'Azienda Ospedaliera Pisana è stata assunta a tempo determinato dal 1° luglio.

Nel mese di agosto tutta la Comunità ha avuto il grande dispiacere di dover privarsi della vicinanza di uno storico abitante che dopo un lungo ricovero ospedaliero e per l'aggravarsi delle sue condizioni, è stato trasferito dai Servizi Sociali competenti presso un'altra Struttura più idonea alle sue condizioni di salute.

Per 4 mesi dunque le persone che vivono in casa famiglia sono rimaste in 5, finché finalmente alla fine di Novembre, è entrata a far parte della Comunità una giovane signora, affetta però purtroppo da una grave problematica sanitaria.

Dal punto di vista dell'inserimento, piace asserire che sia stato ben condotto e proficuamente condiviso tra tutti gli interessati: in primo luogo dagli originari abitanti della casa oltre che dalle persone che vi lavorano che hanno dovuto riorganizzare sia gli spazi interni alla casa che i piani educativi ed assistenziali.

La mancata sostituzione della sesta persona per 4 mesi ha prodotto un'importante decremento delle entrate necessarie per il sostentamento generale delle dinamiche della Cooperativa, volte a garantire la migliore qualità della vita degli altri abitanti che tra l'altro è coincisa con un aumento del personale che da 8 sono diventati 9.

Durante il corso dell'anno 2024 si è lavorato con puntualità e costanza per la produzione della documentazione annuale inerente i requisiti generali e specifici e gli indicatori per l'accreditamento istituzionale secondo la normativa della Regione Toscana.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

■ Consistenza e composizione della base sociale

La base sociale della Cooperativa è stabile nel tempo e sono presenti molti soci con più di 10 anni di anzianità. Rispetto al genere si evidenzia una maggioranza di donne rispetto agli uomini.

I criteri di ammissione a socio sono quelli riportati dallo Statuto, dal Regolamento e dalla normativa vigente.

N. SOCI	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Lavoratori	9	8	8
Volontari	5	5	5
Persona giuridica	1	1	1
Totale	15	14	14

■ Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni sugli Amministratori della Cooperativa: che sono stati rieletti nell'assemblea soci del 30/06/2022, momento in cui sono state rinnovate le cariche ed eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione.

NOME E COGNOME	CARICA	ALTRE INFORMAZIONI
Loni Riccardo	Presidente (volontario)	Socio Fondatore
Tanini Marzia	Vicepresidente (volontaria)	Socia Fondatore
Armani Roberta	Consigliera (lavoratrice)	Socia Fondatore

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale al quale è affidata la gestione della cooperativa. Il C.d.A. è composto da 3 consiglieri eletti dall'assemblea ordinaria dei soci. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Cooperativa, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dei soci dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni e gli Amministratori sono rieleggibili.

Riunioni CDA anno 2024

Nell'arco del 2024 il CDA della Cooperativa si è riunito 6 volte durante le quali sono stati affrontati i seguenti temi:

- Analisi situazione economico-finanziaria della Cooperativa
- Organizzazione del personale alla luce di nuove prospettive
- Organizzazione uscite Progetto Fondazione
- Esiti Revisione Cooperativa

- Convegno Dopo di Noi
- Uscita dalla CAP di un utente
- Varie ed eventuali

Assemblee anno 2024

Nel 2024 le assemblee dei soci sono state 2. Gli argomenti all'ordine del giorno sono stati i seguenti:

- Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023
- Approvazione del bilancio sociale 2023
- Revisione Statuto per modifica art.19 riguardante la durata in carica del CdA
- Esiti delle verifiche riguardanti la Commissione di vigilanza USL e la revisione della Cooperativa da parte del Ministero dello Sviluppo Economico
- Varie ed eventuali

■ Portatori di interessi (Mappatura degli Stakeholders)

PORTATORI DI INTERESSI INTERNI	TIPOLOGIA DI RELAZIONE
Fruitori	Ricerca del benessere e della qualità della vita
Famiglie	Condivisione dei progetti personalizzati
Soci Lavoratori	Condivisione delle decisioni e valorizzazione delle risorse umane
Soci volontari	Condivisione delle decisioni e partecipazione alla costruzione dei servizi
Volontari	Sostegno alle attività della Cooperativa
Volontari servizio civile universale	Sostegno ai fruitori e alle attività della Cooperativa

PORTATORI DI INTERESSI ESTERNI	TIPOLOGIA DI RELAZIONE
Azienda ASL Nord Ovest Zona Pisana e Zona Valdera	Committenza
Società della Salute della Valdinievole	Committenza
Fondazione Pisa	Sostegno e collaborazione su progetto vacanze e interventi di manutenzione
Fornitori	Apporto di beni e servizi
Famiglie dei soci	Condivisione dei nostri obiettivi
Famiglie fruitori	Condivisione dei nostri obiettivi
Ente Ecclesiastico Parrocchia di S. Apollonia Pisa	Contratto di Comodato d'uso dell'immobile sede della Cooperativa e Comunità alloggio Condivisione dei nostri obiettivi
Ministero della Giustizia UDEPE Pisa	Convenzione per lavori di pubblica utilità
UNITALSI Sottosezione di Pisa	Condivisione dei nostri obiettivi Collaborazione su Progetti Condivisione del tempo libero

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ritenuti fondamentali per la Cooperativa.

Lavoratori

Il Contratto di lavoro applicato a tutti i dipendenti soci lavoratori della Cooperativa è il CCNL Cooperative sociali, mentre il lavoratore non dipendente è un lavoratore autonomo.

Dipendenti retribuiti al 31/12/2024

	Totale	Maschi	Femmine
Dipendenti a tempo indeterminato	7	1	6
Di cui part-time	6	0	6
Dipendenti a tempo determinato part-time	1	0	1
Autonomi, altro (infermiere)	1	1	0

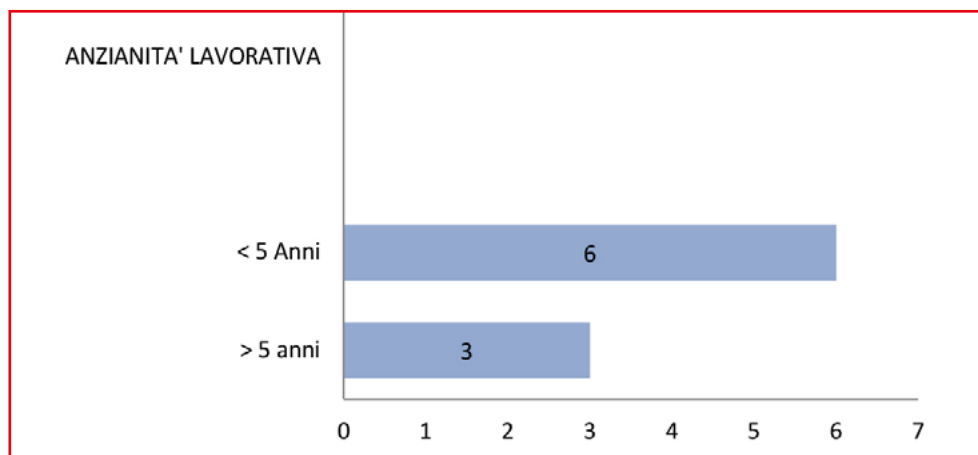
Il Lavoro nella cooperativa sociale ai sensi dell'art. 13, comma 1°, del D.Lgs. 112/2017: i lavoratori dipendenti della cooperativa sociale hanno diritto a un trattamento economico non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi di riferimento.

In ogni caso la differente retribuzione tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto di 1 a 8 da calcolarsi sulla retribuzione lorda annuale.

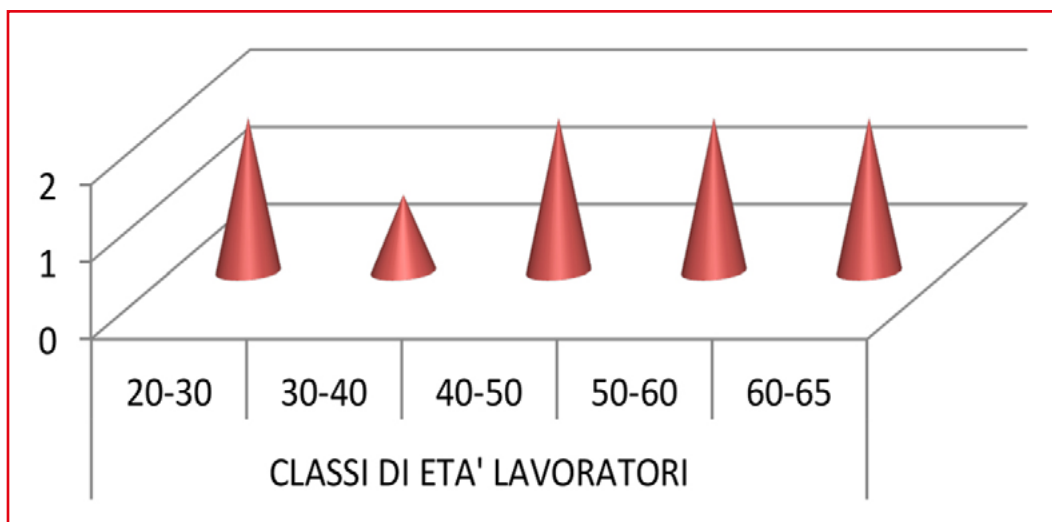
Lavoratori soci e non soci al 31/12/2024

Il totale dei lavoratori al 31 dicembre è stato di 9 unità.

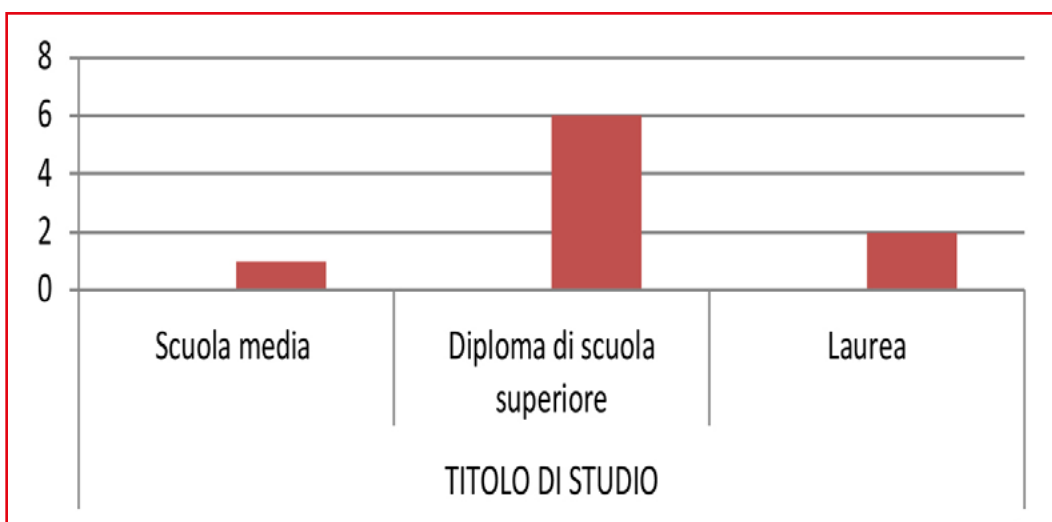
a. Anzianità lavorativa



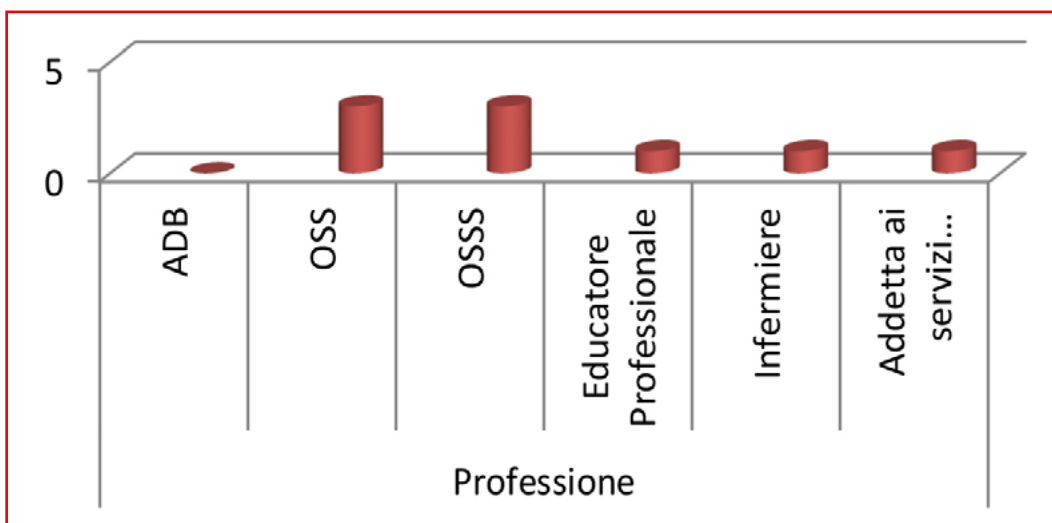
b. Classi di età



c. Titolo di studio



d. Professione



e. Cittadinanza

Degli 8 soci lavoratori che sono stati presenti nel corso del 2024, 8 sono italiane/i e una è straniera con cittadinanza italiana.

f. Livello contrattuale dei/le dipendenti

Lavoratori	A1	B1	C1	C2	C3	D1	D2	D3	E1	F1
	1			3	2		1			1

■ Formazione

La Cooperativa garantisce le attività di formazione obbligatoria e prevista per legge in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e primo soccorso.

Agli operatori viene chiesto di partecipare alla condivisione su quale percorso formativo intraprendere nella convinzione di assicurare non solo acquisizione di competenze, ma anche di rispondere alle esigenze ed attitudini del singolo.

È sempre possibile per i lavoratori richiedere di iscriversi a corsi esterni che propongano argomenti inerenti i servizi gestiti dalla Cooperativa.

Nel 2024 tutti gli operatori e la Responsabile della Struttura hanno fatto i seguenti corsi::

- Mesi Giugno – Luglio - Agosto Corso di Formazione on-line su:
Il Burn out Valutazione e strumenti di intervento
- Mesi di Maggio – Giugno – Luglio Corso di formazione su:
Prevenzione allontanamenti imprevisti degli ospiti e gestione delle contenzioni.
Prevenzione atti di violenza a danno degli assistiti e degli operatori e prevenzione atti autolesionistici.
- Mese di Luglio corso on-line con la Azienda USL Nord Ovest
“Aggiornamento per le strutture socio-sanitarie delle misure post Covid”

Sono stati fatti anche degli AUDIT interni su problematiche emerse.

La Responsabile ha condiviso i contenuti della formazione con i volontari e sono stati fatti degli incontri su temi di interesse comune.

■ ALTRE RISORSE UMANE

I Soci Volontari

Nella Cooperativa i 5 soci volontari, 3 dei quali sono stati anche soci fondatori prestano la loro attività gratuitamente ed esclusivamente per fini di solidarietà.

I Soci volontari danno il loro contributo secondo le loro attitudini personali in occasione di momenti formali, informali e nelle assemblee. Sono presenti inoltre dei sostenitori del progetto della casa famiglia che intervengono in attività più o meno strutturate della casa famiglia secondo le loro competenze e disponibilità.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

■ Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;

Fatturato

	2024	2023	2022
Fatturato	€ 261.030	€ 268.509	€ 186.956

Patrimonio netto

	2024	2023	2022
Capitale sociale	€ 2.600	€ 2.600	€ 2.600
Totale riserve	€ 14.271	€ 13.014	€ 9.939
Utile d'esercizio/perdita	€ (5.117)	€ 1.295	€ 3.172
Totale Patrimonio netto	€ 11.754	€ 16.909	€ 15.711

Composizione Capitale Sociale e soci sovventori

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci cooperatori	€ 2.600	€ 2.600	€ 2.600
capitale versato da soci volontari			
capitale versato da soci utenti			
capitale versato da soci sovventori			

Valore della produzione

	2024	2023	2022
Valore della produzione	€ 303.371	€ 268.515	€ 243.992

Costo del lavoro

	2024	2023	2022
Costo del lavoro	€ 228.195	€ 195.488	€ 166.316
Peso su totale valore di produzione	75%	73%	68%

Capacità di diversificare i committenti

2024		Enti Pubblici	Enti privati
Ricavi da vendita beni e servizi	Vendita merci		
	Prestazioni di servizio	€ 303.371	
	Lavorazione conto terzi		
	Rette utenti		
	Altri ricavi		
	Contributi e offerte		
	Contributo Covid Agenzia Entrate Credito di imposta per sanificazione		

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024

	2024
Incidenza fonti pubbliche	
Incidenza fonti private	

7. PROSPETTIVE FUTURE

Gli obiettivi a breve-medio termine che la Cooperativa si è prefissata sono i seguenti:

- il mantenimento di quanto costruito negli anni anche attraverso una riorganizzazione più adeguata alle esigenze degli utenti per dare continuità all'esperienza condotta nell'ambito dei servizi socio-assistenziali;
- continuare ad investire, anche grazie all'aumento della retta procapite/prodie avuta con il rinnovo della convenzione, sulle risorse umane che sono parte attiva delle nostre azioni promuovendo azioni di sostegno al lavoro e al reddito dei lavoratori, trasformando l'assunzione part-time di un ulteriore operatore socio-sanitario in tempo indeterminato;
- mantenere la partecipazione dei fruitori alla costruzione dei servizi come valore aggiunto per la crescita del servizio che gestiamo continuando con le azioni già intraprese;
- partecipare a bandi pubblici per poter reperire finanziamenti volti a migliorare la qualità della vita dei fruitori della Comunità Alloggio Protetta;
- continuare la manutenzione ordinaria e/o straordinaria delle parti immobiliari e degli arredi che di volta in volta si renderanno necessarie.

